

Ai membri della Direzione nazionale
Ai membri del Comitato centrale
pc Al Presidente e al Segretario nazionali della GFE

Cari Amici,

vi informo brevemente circa i risultati della riunione di segreteria allargata svoltasi come previsto a Milano venerdì 30 settembre pomeriggio, al termine del convegno su "Europa: Federazione o catastrofe", organizzato nel quadro della Campagna per la federazione europea, di cui troverete resoconti e notizie, anche sulla seconda parte del Convegno continuato l'1 Ottobre sotto il coordinamento dalla GFE, sul web e sull'Unità europea. Colgo l'occasione per segnalarvi, per chi usa Facebook, il link alla sintesi della mia introduzione:

<http://www.facebook.com/notes/franco-spoltore/europa-federazione-o-catastrofe-milano-per-la-federazione-europea-30-settembre-2/2310351591904>

La riunione di segreteria allargata del 30 settembre è servita per definire alcuni aspetti organizzativi per la prosecuzione della Campagna e per il lancio dell'Iniziativa dei cittadini europei (ICE) sulla base delle decisioni dell'ultima direzione nazionale (17 settembre) e delle indicazioni emerse nel Bureau dell'UEF (24 settembre), di cui trovate più sotto sotto una sintesi dei risultati.

Per dar seguito alle decisioni prese si è stabilito di:

- sollecitare le sezioni locali ed i centri regionali del MFE a costituire i Comitati locali e regionali per la federazione europea sia per proseguire l'azione in corso, sia per stabilire e/o rafforzare tutti i contatti utili per sviluppare l'azione sull'ICE;
- inviare una lettera ad hoc ai segretari e presidenti delle sezioni nazionali UEF per informarli di quanto deciso dalla direzione nazionale MFE e per chiedere il loro sostegno alla proposta ICE;
- predisporre un documento-lettera breve sull'ICE per raccogliere le disponibilità e gli impegni di altre organizzazioni e movimenti e di alcune personalità al fine di costituire un comitato nazionale a sostegno della presentazione dell'ICE proposta dal MFE nell'ottica della creazione di un comitato europeo;
- individuare un primo elenco di personalità, amministratori locali, uomini politici da contattare a livello nazionale per chiedere la loro disponibilità sia a sostenere la proposta di ICE sia a collaborare concretamente nella raccolta di firme.

Un cordiale saluto
Franco Spoltore

RISULTATI DELLA RIUNIONE DEL BUREAU DELL'UEF DEL 24 SETTEMBRE

Sulla base dei resoconti dei partecipanti del MFE alla riunione, i principali risultati della riunione dell'ultimo Bureau dell'UEF sono così riassumibili.

Innanzitutto possiamo prendere atto con soddisfazione che il Bureau dell'UEF, grazie ai documenti che gli sono stati inviati dopo la direzione e che sono stati presentati dai membri del MFE eletti nel Bureau, ha incominciato ad esaminare la proposta di ICE per un "Piano di sviluppo sostenibile per la crescita, il risanamento economico e l'occupazione

nell'Unione europea" decisa dalla direzione nazionale del 17 settembre. Il prossimo Comitato Federale (12-13 novembre) dovrà esprimersi su questa proposta e sulla complementarità fra l'Iniziativa dei cittadini europei – di cui non è stato messo in discussione l'oggetto – e di una Campagna politica da definire, anche sulla base del documento del Presidente Andrew Duff su Federal Union Now e di quanto emergerà dal dibattito. Sull'ICE, Andrew Duff ha riferito della riunione svoltasi il 22 settembre al Parlamento europeo con i rappresentanti di alcune organizzazioni e movimenti – a cui era presente anche Guido Montani che ha avuto modo di incontrare prima della suddetta riunione sia Jo Leinen sia il Segretario Generale del Gruppo S&D al Parlamento Europeo, Anna Colombo – e delle reazioni per il momento cautamente positive di queste ultime, riconoscendo che il testo presentato dal MFE sulla base delle indicazioni di Paolo Ponzano è un buon testo di partenza, che potrebbe però essere reso da un lato "più politico" e, dall'altro lato, più preciso su alcune misure da prendere come parte del piano di sviluppo. Dopo che i rappresentanti del MFE in seno al Bureau hanno spiegato il senso dell'Iniziativa e di quanto discusso dalla direzione nazionale, non sono emerse obiezioni alla proposta, né obiezioni al fatto che il MFE continui su questa strada. Resta da approfondire il livello di coinvolgimento e impegno di importanti sezioni dell'UEF, come l'Europa Union Deutschland. Il Bureau ha deciso di nominare un gruppo di lavoro, coordinato da Christian Wenning, aperto ai membri del bureau interessati, con il compito di predisporre una bozza di risoluzione e un piano di lavoro sulle campagne in vista del prossimo Comitato federale. Nel frattempo Andrew Duff formulerà delle proposte di varianti al testo ICE del MFE in vista di una nuova riunione (il 22 novembre) con i rappresentanti delle organizzazioni e dei movimenti incontrati il 22 settembre, per sondarli nuovamente. Spetterà poi alla Commissione politica del Comitato federale sull'ICE, co-presieduta da Guido Montani, Sylvia-Yvonne Kaufmann e Catherine Vieilledent (queste ultime svolgeranno la relazione per la Commissione), definire i documenti da sottoporre al Comitato Federale stesso.

Per quanto riguarda l'articolazione della campagna Federal Union Now, Andrew Duff ha illustrato il suo documento, fatto circolare in precedenza, insistendo sul fatto che, secondo lui, al momento il punto chiave su cui far leva sarebbe un'iniziativa che la Commissione europea dovrebbe prendere per emendare i Trattati, spingendo il Parlamento europeo a chiedere che, data l'importanza degli emendamenti, si riunisca una nuova Convenzione a ventisette sul modello di quella del dopo Laeken: una Convenzione che dovrebbe portare ad un trattato da ratificare a maggioranza e ad una rinegoziazione dello status di stato membro dell'Unione a tutti gli effetti di paesi come la Gran Bretagna. A questo proposito possiamo osservare che Duff si aspettava che una simile iniziativa sarebbe stata lanciata dal Presidente Barroso già in occasione del suo discorso al Parlamento europeo del 28 settembre, cosa che poi invece non è avvenuta. D'altra parte l'idea della Convenzione UE a 27 ed i meccanismi proposti hanno lasciato scettici diversi membri del Bureau, sia per il metodo, sia per le finalità, sia infine per i tempi, e verrà ridiscussa. A questo scopo Andrew Duff preparerà una bozza di manifesto-risoluzione da sottoporre al Comitato Federale, dopo averne parlato con i membri del Bureau e del Presidium del Comitato Federale.